



CITTA' DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Copia di **Deliberazione** della **Commissione Straordinaria**

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (Art.48 D.Lgs. n. 267/2000)

Atto N. 237

Seduta del 02.08.2019

OGGETTO: Adeguamento alla L. R. n. 3 del 17/03/2016 e al D. A. 319/GAB del 05/08/2016, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo del territorio comunale di Vittoria, a seguito dell'entrata in vigore del D.A. 152/GAB del 11/04/2019 recante "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016" relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia". Adozione del Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M.) 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno DUE del mese di AGOSTO alle ore 11,00, nella Sede Municipale si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i.cosi composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott.ssa Giovanna Termini	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Valentino PEPE.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 31.07.2019..

Il Dirigente
IL DIRIGENTE DELEGATO
ARCH. EMANUELE CICCARELLA

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. COME PROPOSTO DALLA DIREZIONE COMPETENTE

Vittoria, ...02.08.2019..

Il Dirigente
F.TO DOTT. BASILE

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

PREMESSO che:

- il Comune di Vittoria aveva avviato la redazione del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2005, in adempimento a quanto disposto nel D. Lgv. n. 152 del 3/04/2006 (GURI n. 88 del 14/04/2006, Supplemento Ordinario, n. 96), recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Comune aveva, inoltre, avviato la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del redigendo Piano, pubblicando sulla GURS n. 29 del 22.07.2011 l'avvio della consultazione pubblica della proposta di "Piano di utilizzo del Demanio Marittimo" e del relativo "Rapporto Ambientale" con annessa la "Sintesi non tecnica" per le consultazioni ed eventuali osservazioni da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- in adeguamento alle Linee Guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione Siciliana, di cui al DECRETO ARTA 4 luglio 2011, il PUDM è stato rielaborato ed integrato, e prima della definitiva adozione dell'organo consiliare, il Piano e gli elaborati composti dal "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale" sono stati pubblicati sul sito ufficiale dell'Ente ed all'Albo Pretorio dal 12.05.2015 al 12.06.2015;
- in data 22.10.2015, con nota prot. n. 8926, l'Amm.ne Comunale ha trasmesso il P.U.D.M. all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dip.to Regionale dell'Ambiente - Servizio 5 - Demanio Marittimo;
- con l'entrata in vigore della L.R. 17 marzo 2016, n. 3 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016, Legge di Stabilità Regionale e del D.A. n. 319/GAB del 05/08/2016 - Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime, il quadro normativo è radicalmente cambiato;
- in particolare, ai sensi dell'art.40, comma 1 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3 la gestione amministrativa del demanio marittimo della Regione, ad esclusione di alcune aree, è attribuita, previa approvazione del Piano di

Utilizzo Demanio Marittimo, “...ai comuni i quali provvedono all'espletamento di ogni attività propedeutica al rilascio, modifica e rinnovo dei titoli concessori nonché alla manutenzione, agli interventi ordinari di recupero ambientale e di disinquinamento delle aree demaniali marittime”;

- il P.U.D.M., per quanto riguarda i contenuti, deve essere conforme alle “Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime”, approvate con D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016, in attuazione dell'art. 39 della L.R. n.3/2016 ed infatti l'art.4, comma 2, del sopracitato D.A. stabilisce che i Comuni sono tenuti a conformare i Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime in fase di elaborazione e/o aggiornamento ai principi e alle specifiche tecniche definiti nelle Linee guida allegate al Decreto stesso;
- la Regione Sicilia, nei suoi uffici competenti, non ha definito l'iter di approvazione, e pertanto questo Comune si è determinato a conformare il PUDM adottato ai contenuti delle ulteriori Linee guida, prima rispetto al Decreto del 2016 ed oggi riferite al nuovo Decreto del 2019.

ATTESO che l'adeguamento della proposta di piano riguarda principalmente i seguenti interventi:

- Ambito territoriale oggetto del P.U.D.M.: sulla base dei dati forniti dalla Regione sono state escluse dalla disciplina del piano alcune porzioni di territorio, con relativo adeguamento degli elaborati grafici e delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione relativamente alle funzioni amministrative sul demanio marittimo, oggi trasferite al Comune;
- Adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione relativamente alle regole e parametri per le attività, strutture, accessi, ecc. alla PARTE IV delle nuove Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime (allegato 1 al D.A. 319/GAB del 05/08/2016);
- Integrazioni al Rapporto Ambientale ed alla Relazione di Incidenza sulla base delle modifiche precedentemente citate;
- Inserimento negli elaborati grafici delle informazioni cartografiche di cui alla PARTE III delle nuove Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (allegato 1 al D.A. 319/GAB del 05/08/2016);
- Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale sulla base delle Linee guida per l'editing della Cartografia di Base di cui al Sub-Allegato 1/E del D.A. 319/GAB del 05/08/2016;
- Elaborazione di una proposta di revisione delle aree del demanio marittimo che ricadono nel territorio comunale;

VISTO che con Determinazione Dirigenziale n° 569 del 14/3/2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Giancarlo Eterno, per l'adeguamento alla L. R. n. 3 del 17/03/2016 e D. A. 319/GAB del 05/08/2016, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo prospiciente il territorio comunale di Vittoria (Circ. ARTA n.47168 del 27/06/2017 - GURS n. 29 del 14/07/2017) e con lo stesso atto, per tale adeguamento, è stato affidato l'incarico al Servizio III - Attività di Pianificazione e Programmazione - della Direzione Urbanistica;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dell'applicazione e degli obiettivi, il Piano di Utilizzo Demanio Marittimo è redatto ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2005 e ss.mm.ii., nonché sulla base delle Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime, approvate con D. A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 e di quanto contenuto nel D.A. n. 152/GAB del 11/04/2019, recante *Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*;
- il P.U.D.M. è il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore;
- con il D. A. n. 319/GAB del 05/08/2016 sono individuate le aree del demanio marittimo Regionale, la cui gestione sarà affidata ai Comuni costieri dell'isola a seguito dell'approvazione dei relativi Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (in attuazione dell'art.40 della L.R. n. 3/2016);
- il Piano riguarda la gestione amministrativa delle aree del demanio marittimo della Regione Siciliana, con esclusione di:
 - a) aree del demanio marittimo date in concessione diretta ai comuni;
 - b) aree portuali di competenza regionale;
 - c) beni immobili che insistono sulle aree demaniali marittime;
 - d) aree che ricadono all'interno di parchi e riserve naturali;
 - e) aree demaniali in uso ad altre amministrazioni dello Stato/Enti pubblici;
 - f) aree demaniali marittime che ricadono sotto la giurisdizione delle Autorità Portuali;
- i contenuti obbligatori del P.U.D.M., ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 5 della L. R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii., devono fare riferimento alla disciplina delle seguenti attività e opere connesse:
 - a) gestione di stabilimenti balneari e di strutture relative ad attività sportive e ricreative;
 - b) esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio;

- c) costruzione, assemblaggio, riparazione, rimessaggio anche multipiano, stazionamento, noleggio di imbarcazioni e natanti in genere, nonché l'esercizio di attività di porto a secco, cantieri nautici che possono svolgere le attività correlate alla nautica ed al diporto, comprese le attività di commercio di beni, servizi e pezzi di ricambio per imbarcazioni;
 - d) esercizi diretti alla promozione e al commercio nel settore del turismo, dell'artigianato, dello sport e delle attrezzature nautiche e marittime;
 - e) ormeggi, ripari, darsene in acqua o a secco, ovvero ricoveri per le imbarcazioni e natanti da diporto.
- inoltre, i Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime devono prevedere:
 - a) appositi spazi per l'accesso di animali di affezione;
 - b) una quota non inferiore al 50% dell'intero litorale di pertinenza comunale da destinare alla fruizione pubblica, fatte salve le concessioni già rilasciate;
 - c) appositi spazi per l'accesso ai diversamente abili.

VISTO l'art. 4 della sopracitata L.R. n. 15/2005, come modificato dall'art. 56 della L.R. n. 9/2009 e dall'art. 39 della L.R. n. 3/2016 che definisce, inoltre, le procedure di elaborazione dei piani da parte dei Comuni costieri e le procedure di approvazione degli stessi P.U.D.M. da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, che ai sensi del suddetto articolo, recita:

- l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente approva i Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime adottati dai Comuni, ai quali spetta la predisposizione della documentazione necessaria per la valutazione ambientale strategica secondo le procedure di cui all'art. 12 del D. Lgv. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- i piani sono dotati dei pareri di competenza e di ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, ivi compresa la procedura, di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgv. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'approvazione, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, interviene entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento della Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale, decorsi i quali i piani acquisiscono efficacia, fermo restando l'applicabilità, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, della clausola di cui all'art.19, comma 1, della L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e ss.mm.ii.;
- il P.U.D.M. è redatto dall'Amm.ne Comunale competente ed adottato dall'organo consiliare, previa pubblicazione all'Albo Pretorio per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante i quali ogni portatore di interesse legittimo potrà proporre osservazioni;
- dopo l'approvazione dei P.U.D.M. la gestione amministrativa delle aree del Demanio Marittimo individuate dall'ARTA è attribuita ai Comuni, *"i quali provvedono all'espletamento di ogni attività propedeutica al rilascio, modifica, rinnovo dei titoli concessori, nonché alla manutenzione, agli interventi ordinari, di recupero ambientale e di disinquinamento delle aree demaniali marittime"* (art. 40, comma 1, L.R. 3/2016);

CONSIDERATO altresì che il P.U.D.M., è stato redatto da parte di questo Ente, tenendo conto dell'ultima cartografia relativa al Sistema Informativo del Demanio della Regione Siciliana (SIDERSI), fornita dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, e per il quale:

- gli elaborati sono stati adeguati alle Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime da parte dei Comuni costieri della Sicilia del D.A. n. 319/GAB 05/08/2016 ed, in particolare, per quanto riguarda l'attività di editing per l'elaborazione della cartografia tematica di base sono state rispettate le Linee guida per l'editing della Cartografia di Base e utilizzata la Cartografia Tematica di Base fornita da parte del DRA (Dipartimento Regionale dell'Ambiente) alle Amm.ni Comunali si tratta, infatti, di dati vettoriali in formato shapefile, georiferiti nel sistema Gauss Boaga (stesso sistema adottato dal S.I.De.R.Si), che comprende sia livelli informativi a scala regionale, sia livelli informativi standardizzati a scala comunale, che faranno parte integrante del Sistema Informativo Demanio Marittimo della Regione siciliana (SI-DeMar);
- a seguito di quanto narrato, il PUDM è stato quindi approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 291 del 07/06/2018, avente ad oggetto "Adeguamento alla L.R. n.3 del 17.03.2016 e D.A. n. 319/GAB del 05.08.2016, del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo prospiciente il territorio comunale di Vittoria (Circ. ARTA n.47168 del 27.06.2017 – GURS n. 29 del 14.07.2017). Approvazione del Piano di utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (PUDM)";
- gli uffici comunali hanno attestato, dopo la necessaria adozione del PUDM da parte della G.M., la coerenza dei progetti presentati ricadenti nel Demanio marittimo.

RITENUTO necessario, a **seguito dell'entrata in vigore del D.A. n. 152/GAB del 11/04/2019**, recante *Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia"*, **procedere ad adeguare e modificare il PUDM precedentemente adottato**, aggiornandolo al riguardo della localizzazione e tipologia dei lotti ammissibili rispetto all'allegato "A" al decreto citato.

In particolare, si è proceduto, all'aggiornamento dei lotti in concessione ammissibili, nonché alle modifiche delle N.T.A. rispetto all'allegato "A" al decreto n. 152/gab. del 11/04/2019, così come di seguito rappresentato:

(segue stralcio, Sintesi parte IV)

PARTE IV - Indirizzi metodologici

2. Procedure per il rilascio delle concessioni demaniali marittime

1. Per stabilimenti balneari ed aree attrezzate per la balneazione deve essere lasciata, tra le concessioni di nuova previsione, una distanza minima di almeno **25 metri lineari**, ad eccezione di quei contesti in cui si è ridotta la dimensione della spiaggia; in quest'ultimo caso la distanza non può comunque essere inferiore a metri lineari 10, ferma restando la previsione delle aree da destinare ad accesso pubblico generalizzato. La medesima distanza deve essere rispettata ai fini del rilascio delle nuove concessioni rispetto a quelle esistenti. Al fine della verifica del rispetto di tali distanze non devono essere considerate le concessioni assentite in favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse, nonché quelle comunque dirette a consentire l'utilizzo pubblico e gratuito del bene demaniale marittimo.

1 bis. Possono essere rilasciate nuove concessioni e/o adeguate le esistenti, prevedendo anche una contiguità delle concessioni stesse senza soluzioni di continuità, a condizione che ciascun concessionario si obblighi a lasciare ad uso pubblico gratuito, con libera fruizione dei servizi minimi quali servizi igienici docce e accessi al mare, una superficie complessiva non inferiore al 20% di quella assentita in concessione. L'area deve essere riservata, in relazione alla sua collocazione, in modo da consentirne una adeguata fruizione del mare.

2. Le aree concedibili per le tipologie di cui al presente articolo non possono essere di superficie inferiore a metri quadrati 150 e superiore a metri quadrati 5.000. Tali valori possono subire riduzioni in presenza di contesti in cui i processi erosivi hanno ridotto le dimensioni della spiaggia e prodotto situazioni geomorfologiche incompatibili con tale previsione; in tali condizioni le aree concedibili non possono comunque essere di superficie inferiore a metri quadrati 75.

5. Stabilimenti balneari

3. La superficie da assentire in concessione **non può eccedere i 5.000 metri quadrati**, e quella coperta non può essere superiore al 20% della superficie assentita, al netto delle aree da lasciare ad uso pubblico gratuito nei casi di cui all'articolo 2 punto 1 bis.

6. Aree attrezzate per la balneazione

3. La superficie coperta non può essere superiore al 5% della superficie assentita in concessione.

7. Aree attrezzate per le pratiche sportive

4. La superficie da assentire in concessione per detta tipologia di attività non può essere superiore a 800 metri quadrati.

9. Punti di ristoro

1. Sono ammessi servizi di ristoro, che interessano una superficie da assentire in concessione non superiore a 250 metri quadrati, aventi tipologia di chiosco, con la possibilità di situarvi manufatti e spazi ombreggiati. Devono essere assicurati i servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

2. La superficie occupata dal chiosco nei corpi principali non può superare i 120 mq, salvo motivate eccezioni, al netto di pedane, piattaforme, camminamenti, etc.

Rispetto alle precedenti disposizioni, che prevedevano una distanza minima di 100 m tra stabilimenti balneari, aree attrezzate per la balneazione e punti di ristoro, il nuovo decreto stabilisce una distanza minore (25 m) da applicarsi esclusivamente tra stabilimenti balneari ed aree attrezzate per la balneazione. Vengono inoltre modificati i parametri progettuali di alcune tipologie.

Alla luce di tali disposizioni, i lotti in concessione ammissibili, sono stati modificati riguardo a tipologia, localizzazione, indici e parametri metrici quantitativi e qualitativi.

Inoltre si è proceduto alla revisione della fascia costiera. Infatti, l'adeguamento del PUDM al Decreto n. 152/2019 ha inoltre dato l'opportunità di effettuare alcuni aggiornamenti riguardanti la proposta di revisione della fascia costiera. In particolare, a seguito di ulteriori approfondimenti in merito ai regimi catastali, sono state apportate alcune modifiche sulla proposta di revisione della dividente demaniale.

Il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M. - 2019), è costituito dai seguenti elaborati illustrativi, sia tecnici che normativi:

- Elaborato 1. Relazione Tecnica Illustrativa
- Elaborato 2. Norme Tecniche di Attuazione
- Tavola 1. Stato di fatto scala 1:10.000
- Tavole 2. Stato di fatto scala 1:1.000
 - Tavola 2.1 Stato di fatto: Riviera Kamarina
 - Tavola 2.2 Stato di fatto: Scoglitti, Riviera Lanterna
 - Tavola 2.3 Stato di fatto: Riviera Lanterna
 - Tavola 2.4 Stato di fatto: Baia Dorica, Punta Zafaglione, Costa Eubea
 - Tavola 2.5 Stato di fatto: Riviera Sabbie d'Oro, Macconi
- Tavola 3. Carta dei vincoli scala 1:10.000
- Tavola 4. Previsioni di piano scala 1:10.000
- Tavole 5. Previsioni di piano scala 1:1.000
 - Tavola 5.1 Previsioni di piano: Riviera Kamarina
 - Tavola 5.2 Previsioni di piano: Scoglitti, Riviera Lanterna
 - Tavola 5.3 Previsioni di piano: Riviera Lanterna

- Tavola 5.4 Previsioni di piano: Baia Dorica, Punta Zafaglione, Costa Eubea
- Tavola 5.5 Previsioni di piano: Riviera Sabbie d'Oro, Macconi
- Tavola 6. Documentazione fotografica
- Tavole 7. Planimetrie di dettaglio delle strutture previste
 - Tavola 7.1 Stabilimento balneare – Lotto 5
 - Tavola 7.2 Punto di ristoro – Lotti 10, 12, 18
 - Tavola 7.3 Area attrezzata per la balneazione – Lotti 11, 13, 14, 15
 - Tavola 7.4 Parco costiero di Ponente – Lotto 4
 - Tavola 7.5 Lungomare Riviera Lanterna – Lotto 6

VISTA la Circolare ARTA del 27 giugno 2017 “Adempimenti ex art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo - Chiarimenti e direttive”, come modificata dalla Circolare 8 marzo 2018 n. 14758, dove viene definito nel dettaglio l'iter di approvazione del P.U.D.M.

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. **Approvare il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M. – 2019)**, del territorio comunale di Vittoria, adeguato alla L. R. n. 3 del 17/03/2016 e al D. A. 319/GAB del 05/08/2016, oltre che al D.A. n. 152/GAB del 11/04/2019 recante *“Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016”* relativo alla *“Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”*;
2. Dare atto che il presente provvedimento non implica impegno spesa.

L'Istruttore

F.TO Arch. Salvatore Lorefice

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DELEGATO

F.TO ARCH. EMANUELE CICCIARELLA

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti, il parere di regolarità tecnica e quello contabile, resi dai rispettivi competenti Dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (TRE)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (TRE)

voti favorevoli n. 3 (TRE)

voti contrari n. / (/)

astenuiti n. / (/)

DELIBERA

Approvare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione.

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (TRE)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (TRE)

voti favorevoli n. 3 (TRE)

voti contrari n. / (/)

astenuiti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to Dott. Filippo Dispenza

f.to Dott.ssa Giovanna Termini.....

f.to Dott. Gaetano D'Erba.....

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Valentino Pepe

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 08.08.2019

al 22.08.2019 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

**SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
Vittoria li,**

IL MESSO

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 08.08.2019

al 22.08.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO